

MUSEI DEL CASTELLO

Il Castello di Udine, simbolo del Friuli, già sede del patriarca di Aquileia e del Luogotenente veneto della Patria del Friuli, divenne sede museale il 26 luglio 1906 in occasione delle celebrazioni del quarantesimo anniversario dell'unione del Friuli all'Italia.

Oggi il Castello ospita al piano terra due recenti allestimenti museali: il Museo del Risorgimento e il Museo Archeologico entrambi frutto di un'accurata scelta museografica corredata da innovativi supporti multimediali. Lungo tutto il piano nobile si snoda il percorso della Galleria d'Arte Antica con pregevoli opere d'arte dal '300 all'800. Al terzo piano è possibile invece ammirare il Museo della Fotografia con immagini ottocentesche e novecentesche dei maggiori fotografi operanti in Friuli come Pignat, Bujatti e Brisighelli. Presenti sono anche alcune collezioni normalmente consultabili su prenotazione: le Raccolte Numismatiche, la Gallerie di Disegni e Stampe, le Raccolte di Scultura e Gipsoteca. Inoltre presso il Castello vi sono due importanti servizi culturali aperti al pubblico: la Biblioteca d'Arte con oltre 45.000 volumi e circa 350 periodici e la Fototeca che conserva più di 180.000 immagini di fotografie, negativi e lastre originali.

GALLERIA D'ARTE ANTICA

La **Galleria d'Arte Antica**, formatasi a partire dal 1866, è un'importante sezione dei Musei del Castello ubicata lungo un percorso che si snoda in **tre dici sale**, di cui l'ultima adibita a esposizioni temporanee.

Nella rete dei Civici Musei di Udine, raccoglie opere realizzate per la maggior parte da artisti locali e veneti prodotte dalla **seconda metà del Trecento alla prima metà dell'Ottocento**. Consistente è anche la presenza di un nucleo di dipinti provenienti da altre realtà regionali ed europee, capolavori di indiscusso valore che arricchiscono il valore della collezione udinese.

Tra le opere di maggiore rilievo si annoverano dipinti di Vittore Carpaccio, Caravaggio e Giambattista Tiepolo.

Merita una sosta approfondita il *S. Francesco che riceve le stigmate* di **Michelangelo Merisi detto il Caravaggio**, oggetto di un recente studio sulla paternità. Di questo soggetto si conoscono cinque copie di cui l'originale di mano di Caravaggio è conservato al Wadsworth Atheneum di Hartford. La critica recentemente ha ritenuto che il dipinto udinese possa ritenersi **copia conforme**, cioè identica per dimensioni ed iconografia, eseguita tra il 1606-1607.

Assoluto capolavoro di **Vittore Carpaccio** è *Cristo e gli strumenti della Passione*, pala eseguita nel 1496 per la chiesa di S. Pietro Martire di Udine.

Di grande richiamo per gli appassionati di arte antica è *L'Ultima Cena* di **Pomponio Amalteo**, tela dipinta nel 1574 per il Duomo di Udine: ricca di dettagli, è ambientata in una sala in cui è possibile scorgere figure, usi e suppellettili dei banchetti rinascimentali, oltre a un cagnolino e un gatto, simboli di tradimento.

Durante la visita alla Galleria è d'obbligo alzare gli occhi per ammirare i capolavori che decorano, dalle pareti ai soffitti, il Salone del Parlamento, così chiamato in quanto qui si riuniva il Parlamento della Patria del Friuli, organo consultivo formato da membri del clero, della nobiltà e delle comunità.

Sempre con lo sguardo rivolto verso l'alto, il visitatore incontra la tela *La Virtù e la Nobiltà trionfano sull'Ignoranza* di **Giambattista Tiepolo**, assoluto protagonista nel panorama culturale italiano ed europeo del '700. L'artista veneziano fu più volte a Udine tra il 1726 e il 1729 e nel 1759: a questa assidua frequentazione corrisponde un'altrettanto nutrita presenza di opere nella Galleria d'Arte Antica, ricca dei colori e della sapienza scenografica del Tiepolo.

Galleria d'Arte Antica

Piazzale del Castello, 1

33100 Udine

T. +39 0432 1272591

Civici.musei@comune.udine.itwww.civicimuseiudine.it**Ufficio stampa:****Seltz**

+39 0432 546996

www.emporioadv.it

Silvia Marconi

+39 392 9136476

s.marconi@seltzpr.it

Anna Maria Toldo

+39 335 5478356

a.toldo@seltzpr.it